



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

## VERBALE N° 1/2022

Seduta del 14.01.2022

Si riunisce alle ore 9:40, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dall'abitazione di residenza, sita in Bari.

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. DECARO Nicola	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			

- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
- il prof. ELIA Giuseppe	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- la sig.ra DE TOMMASO Chiara	X		
- la sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- la sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- il sig. MARSELLA Mauro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

Per la trattazione delle comunicazioni del Rettore, il Senato Accademico è integrato, senza diritto di voto, con i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola:

	P	A	AG
- prof. Luigi Palmieri (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica)	X		
- prof. Gerardo Palazzo (Dipartimento di Chimica)	X		
- prof. Giovanni Lagioia (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa)	X		

- prof. Donato Malerba (Dipartimento di Informatica)	X		
- prof.ssa Addolorata Salvatore (Dipartimento di Matematica)	X		
- prof. Giovanni Sanesi (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali)	X		
- prof. Piero Portincasa (Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana)	X		
- prof. Luigi Ricciardi (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti)	X		
- prof. Giuseppe Mastronuzzi (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali)	X		
- prof. Alessandro Bertolino (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso)	X		
- prof. Vincenzo Bavaro, in sostituzione del prof. Giuseppe Moro (Dipartimento di Scienze politiche)	X		
- prof. Alessandro Dell'Erba (Scuola di Medicina)	X		
- prof. Domenico Di Bari (Scuola di Scienze e tecnologie)		X	

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 17.11.2021 e 24.11.2021

– Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. Regolamento di funzionamento del Senato Accademico: modifiche

#### DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. Ratifica D.R. n. 4636 del 20.12.2021 (Approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) – Direzione Regionale Puglia, per finanziamento borse di studio di corsi di dottorato a.a. 2021/2022 - XXXVII ciclo).
4. Accordo di partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Fondazione ITS Apulia Digital Maker di Foggia e indicazione Referente, ai sensi dell'art. 4

#### DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

5. Istituzione n. 2 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
  - a. n. 1 (una) sul tema: "*Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici*"
  - b. n. 1 (una) sul tema: "*Metodi e algoritmi di explanation a supporto di sistemi intelligenti*"
6. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione nuovi corsi di studio a.a. 2022/2023
7. Istituzione/attivazione e potenziale formativo corsi di formazione per conseguimento specializzazione per attività di sostegno a.a. 2021/2022 - VII ciclo
8. Corsi di formazione finalizzata: istanze recupero posti programmati

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 17.11.2021 E 24.11.2021

Il Rettore fa presente che l'approvazione dei verbali relativi alle sedute del 17.11.2021 e 24.11.2021 viene rinviata alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Su invito del Rettore, partecipano alla trattazione delle comunicazioni i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. L. Palmieri, G. Palazzo, G. Lagioia, D. Malerba, G. Sanesi, P. Portincasa, L. Ricciardi, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, V. Bavaro (in sostituzione del prof. G. Moro), nonché A. Dell'Erba (inizio del collegamento audio/video).

Entra il Delegato del Rettore a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, in apertura di seduta, rivolge un cordiale saluto di benvenuto:

- ai sigg. Silvana Federighi, Chiara De Tommaso, Mariateresa Ricciardiello, Alessandra D'introno e Mauro Marsella, nominati rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2021-2023, giusta D.R. n. 37 del 11.01.2021;
- ai proff. Nicola Decaro, Paolo Ponzio e Giuseppe Elia, in rappresentanza dei Direttori di Dipartimento, subentrati a seguito di ricomposizione del Senato Accademico, per lo scorcio del mandato in corso, giusta D.R. n. 37 del 11.01.2021, porgendo loro gli auguri di un sereno e proficuo lavoro in questo Consesso.

Alle ore 9:44, entrano i proff. Schingaro e La Piana (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, passa ad elencare i docenti e ricercatori di questa Università che, negli ultimi tempi, si sono distinti per aver conseguito prestigiosi riconoscimenti e risultati, inorgogliendo l'intera comunità universitaria:

- la dott.ssa Eleonora Macchia, ricercatrice in Chimica Analitica presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e ricercatore aggiunto presso l'Åbo Akademi University, ha ottenuto il primo ERC *Starting Grant* per il progetto *NoOne*, tra i 172 finanziati dallo *European Research Council (ERC)* per il *panel Physical Sciences and Engineering*;
- un *team* di ricercatori, coordinato dal dott. Ciro Leonardo Pierri, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha sviluppato, per la prima volta, un sistema computazionale per la valutazione preliminare di trasmissibilità e virulenza delle varianti di SARS-CoV-2. Lo studio, messo a disposizione della comunità scientifica internazionale sin da maggio 2021 sulla piattaforma *bioRxiv*, è ora pubblicato nella sua versione completa su *EPMA J*, un importante giornale del gruppo Springer;

- il prof. Domenico Dalfino, professore ordinario afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, è il responsabile scientifico del progetto Start-UPP dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in partenariato con diversi Atenei del Mezzogiorno, risultato tra i sei progetti vincitori nell'ambito del "*Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato*" e finanziato dal Ministero della Giustizia con circa 9milioni e 300mila €. Per la gestione di detto progetto, di così grande portata, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che opererà in affiancamento al Dipartimento di Giurisprudenza;
- il prof. Gianluca Maria Farinola, professore ordinario di Chimica Organica, nonché proprio Delegato a ricerca e innovazione, è stato eletto Presidente della Società Chimica Italiana, per il triennio 2023-2025;
- il prof. Piero Portincasa, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana - DIMO, direttore della Clinica Medica "A. Murri", dal 1° gennaio 2022 è il nuovo *Editor in Chief* di *Internal and Emergency Medicine*, pubblicato dalla casa editrice Springer e giornale ufficiale della storica Società Italiana di Medicina Interna (SIMI).

A seguire, il Rettore invita il prof. G.M. Farinola a voler aggiornare i presenti in merito agli interventi in essere e ai bandi di prossima uscita di cui al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR).

Il prof. Farinola illustra - con l'ausilio di *slide*, elaborate dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, tenendo conto delle Linee guida CRUI - caratteristiche generali, tematiche, dotazioni, tempistiche, vincoli e durata dei programmi di ricerca dei seguenti Bandi PNRR, reperibili, altresì, all'apposito *link* posto a disposizione della comunità accademica sul portale Uniba nella sezione Ricerca - PNRR, informando circa l'organizzazione che questa Università sta adottando in merito alle singole iniziative:

- *Bando dei Campioni Nazionali*, già illustrato in sede di comunicazioni nella riunione di questo Consesso del 20.12.2021, per il quale l'attività di questa Università è in fase avanzata e insiste su quasi tutte le tematiche coinvolte;
- *Bando Ecosistemi dell'Innovazione*, già conclusosi nella prima fase con l'ammissione allo *step* successivo, in scadenza il 25 febbraio p.v., di cinque delle sei proposte presentate da questa Università come capofila (rif. delibera CdA 11.11.2021 p. 4odg);

Alle ore 9:56, entra la prof.ssa Addolorata Salvatore (inizio del collegamento audio/video).

- *Bando per le Infrastrutture di Ricerca*, che coinvolge le aree tematiche indicate nel *Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca - PNIR* che hanno come riferimento le prassi della *Roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures)*;

Alle ore 10:00, entra il prof. Giorgino (inizio del collegamento audio/video).

- *Bando per Infrastrutture di Innovazione*, che si pone l'obiettivo del rafforzamento e completamento della filiera del processo di ricerca e innovazione, potenziando i meccanismi di trasferimento tecnologico e le interazioni tra risultati della ricerca e tessuto produttivo;
- *Bando Partenariati Estesi*, non ancora pubblicato, ma sul quale si registra già particolare fermento, per la sua natura di iniziativa *bottom up*, che parte, cioè, dalle compagini dei ricercatori per poi incanalarsi attraverso gli Enti di ricerca.

L'invito, in generale, è di prestare attenzione alle clausole dei bandi e ai vincoli da essi sanciti che sono fondamentali per un approccio consapevole alle iniziative in questione.

Ad integrazione di quanto esposto dal prof. Farinola, il Rettore dà cenno dell'avvio di un'interlocuzione con l'Assessore al *Welfare* della Regione Puglia, Rosa Barone, nell'ambito dei finanziamenti concessi ai piccoli Comuni, nell'area delle politiche sociali - di cui alla Misura 5 del PNRR -, che richiedono un coinvolgimento di enti di ricerca e universitari ai fini della collaborazione per la progettazione e l'impiego delle suddette risorse.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, in particolare:

- viene rappresentata l'opportunità di garantire coerenza tra il Bando Infrastrutture di Innovazione e il Bando degli Ecosistemi dell'Innovazione, posto che, pur non costituendo un requisito del bando, sarebbe auspicabile che la progettualità del primo si svolgesse in forma sinergica con quella del secondo bando, per coerenza e chiarezza di programmazione, oltre che per motivi di ordine economico;
- viene sollevata la problematica inerente la *fluidità* con la quale si sta interpretando, ai tavoli, il principio del PNRR per cui "*il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale*" che, non escludendosi possa esitare in un minore finanziamento al Sud, è un punto di attenzione da non trascurare. Il Rettore precisa, infatti, che l'idea interpretativa che sta prendendo piede non è di destinare il 40% degli *investimenti* al Sud, come farebbe propendere il senso del PNRR, ma dei *servizi*, mantenendo, pertanto, al Nord il cuore degli investimenti. Egli ritiene, in proposito, che detta tematica meriti un approfondimento tanto in sede politica, attraverso un'interlocuzione con il

Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, che mediatico, unitamente alle altre Università meridionali, sebbene non tutte siano allineate, stante i plurimi tentativi di alcune di ritagliarsi spazi di autonomia al Nord;

Alle ore 10:34, esce il prof. Mastronuzzi (termine del collegamento audio/video).

Alla medesima ora, entra la prof.ssa Romanazzi (inizio del collegamento audio/video).

- viene richiamata l'attenzione sulle attività di dettaglio cui l'Ateneo deve provvedere per i cinque progetti ammessi alla seconda fase del *Bando Ecosistemi dell'Innovazione*, le quali inerendo, in specie, a profili tecnici, di progettazione e appalto, così come di analisi costi/benefici, esulano dalle competenze proprie dei responsabili scientifici, che vivono, pertanto, in questo momento, un certo disorientamento. Il Rettore conferma che il fabbisogno di personale specializzato da dedicare a tali progettualità di dettaglio rappresenti una criticità, ricordando, in proposito, quanto già comunicato nella riunione di questo Consesso del 20.12.2021, circa l'intendimento, ove la macchina interna risulterà al massimo delle potenzialità, di proporre al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il conferimento di incarichi a professionisti esterni.

Il Rettore, dal punto di vista generale, riprende le considerazioni già svolte sull'opportunità di essere *spoke* e non *hub*, ovvero di non essere neanche *spoke*, in certi casi, perché saranno comunque possibili altre forme di partecipazione, mentre resta importante mantenere un'interlocuzione sempre aperta su tutti i fronti.

Il Rettore, quindi, ringrazia il prof. Farinola che, alle ore 11:07, esce dalla riunione (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, ulteriormente, richiamando il D.L. n. 80/2021, che prevede l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per il quale l'Ateneo dovrà rivedere l'architettura e il processo di programmazione, a partire da quello strategico, secondo una logica di integrazione e nell'ottica della creazione di Valore Pubblico per studentesse e studenti, per ricercatrici e ricercatori, per il territorio e per tutti gli altri *stakeholder*, preannuncia che il giorno 26.01.2022, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, il prof. Enrico Deidda Gagliardo (*Prorettore alla Programmazione, al Bilancio e alla creazione di Valore Pubblico dell'Università di Ferrara 2021-2027, già Prorettore vicario 2016-2021, già componente della Commissione Tecnica per la Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica*) terrà un incontro informativo sul tema, al quale auspica una partecipazione numerosa dei Direttori di Dipartimento, senatori accademici e consiglieri di amministrazione.

Escono, alle ore 11:10, i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. L. Palmieri, G. Palazzo, G. Lagioia, D. Malerba, A. Salvatore, G. Sanesi, P. Portincasa, L. Ricciardi, A. Bertolino, V. Bavaro (in sostituzione del prof. G. Moro), nonché A. Dell'Erba (termine del collegamento audio/video).

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, infine, anticipa al Consesso la trattazione, nel prosieguo della riunione, di due argomenti non inseriti all'ordine del giorno, concernenti l'uno la programmazione reclutamento personale ricercatore, l'altro una richiesta di differimento di presa di servizio, che rivestono carattere di urgenza.

Il Senato Accademico approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Si allontana il prof. Giorgino (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO: MODIFICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Governo ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Sezione Supporto agli Organi di Governo – Direzione Affari Istituzionali, nel richiamare l’art. 9, comma 2, lett. bb) del vigente Statuto di Ateneo, nonché l’esigenza di innovare il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, emanato con DDG n. 378 del 02.05.2013, propone le sotto riportate modifiche al testo del medesimo Regolamento, resesi opportune, sia in adeguamento ai mutamenti normativi che hanno interessato l’Università, sia in base all’esperienza maturata nella gestione delle sedute degli Organi di Governo, che a seguito della partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

Nella Sezione seconda viene, inoltre, introdotta la “*Regolamentazione delle sedute del Senato Accademico in modalità telematica*”, cui si è fatto ricorso a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente adozione da parte del Governo di disposizioni che hanno impedito le riunioni degli Organi collegiali in presenza, con particolare riferimento all’art. 73, comma 2, del DL 17.03.2020 n. 18, recante: “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, in vigore dal 17.03.2020 e modificato con la Legge di conversione n. 27/2020, in vigore dal 30.04.2020. Con la ripresa dello svolgimento delle riunioni in presenza, la “*Regolamentazione delle sedute del Senato Accademico in modalità telematica*” è prevista nel Regolamento *de quo* “*In casi eccezionali di necessità e urgenza*”, quale disciplina dettagliata di tale modalità di svolgimento delle riunioni, facendo tesoro dell’esperienza acquisita nella fase di emergenza.

Di seguito si riporta il testo del succitato Regolamento, redatto con la tecnica del testo a fronte, con le modifiche proposte indicate in grassetto.

Versione vigente (DDG n. 378 del 02.05.2013)	Versione con proposte di modifica (in grassetto)
<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 1 CONVOCAZIONE DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p>Il Senato Accademico è convocato ordinariamente almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, quando il Rettore, che lo presiede, lo ritenga opportuno. E' convocato, altresì, su richiesta motivata avanzata da 1/5 dei suoi componenti con specifica indicazione dell'argomento da porre all'ordine del giorno.</p> <p>Lo stesso <i>quorum</i> è necessario per ottenere l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno indipendentemente da quelli previsti nella convocazione dell'organo, nonché per proporre modifiche statutarie.</p> <p>La convocazione è sempre disposta dal Rettore-Presidente con la diramazione dell'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento del Rettore, la convocazione spetta al Pro-Rettore vicario.</p> <p>La convocazione, firmata dal Rettore ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Pro Rettore vicario, deve essere inviata dall'indirizzo PEC della struttura amministrativa competente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun componente del Senato Accademico.</p> <p>In caso di necessità, qualora per causa di forza maggiore non sia possibile utilizzare la modalità sopra specificata, la convocazione del Senato Accademico sarà effettuata a mezzo fax, ai sensi del DPR 445/2000 del 28/12/2000, ovvero mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.</p> <p>La convocazione è inviata ai Senatori almeno <b>cinque</b> giorni lavorativi prima della riunione ed è pubblicata sul portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SEZIONE I ART. 1 CONVOCAZIONE DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p>Il Senato Accademico è convocato ordinariamente almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, quando il Rettore, che lo presiede, lo ritenga opportuno. È convocato, altresì, su richiesta motivata avanzata da 1/5 dei suoi componenti con specifica indicazione dell'argomento da porre all'ordine del giorno.</p> <p>Lo stesso <i>quorum</i> è necessario per ottenere l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno indipendentemente da quelli previsti nella convocazione dell'organo, nonché per proporre modifiche statutarie.</p> <p><b>Le sedute si svolgono secondo una calendarizzazione annuale predisposta dal Rettore-Presidente e portata a conoscenza di tutti i senatori accademici.</b></p> <p>La convocazione è <del>sempre</del> disposta dal Rettore-Presidente con la diramazione dell'ordine del giorno (odg). In caso di assenza o impedimento del Rettore, la convocazione spetta al Pro-Rettore vicario.</p> <p>La convocazione, firmata dal Rettore ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Pro Rettore vicario, <del>deve essere</del> <b>viene</b> inviata dall'indirizzo <b>di Posta Elettronica Certificata (PEC)</b> della struttura amministrativa competente all'indirizzo <b>PEC</b> di ciascun componente del Senato Accademico.</p> <p>In caso di necessità, qualora <del>per causa di forza maggiore</del> non sia possibile utilizzare la modalità sopra specificata, la convocazione del Senato Accademico <del>sarà</del> <b>è</b> effettuata <b>con altro mezzo ritenuto adeguato a raggiungere gli interessati</b> <del>a mezzo fax, ai sensi del DPR 445/2000 del 28/12/2000, ovvero mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.</del></p> <p>La convocazione è inviata ai Senatori <b>accademici</b> almeno <b>tre (*)</b> giorni lavorativi prima della riunione ed è pubblicata sul portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p><b>In caso di necessità e urgenza, la convocazione può essere effettuata ad horas con ogni mezzo ritenuto adeguato a</b></p>

<p>Gli argomenti da inserire all'ordine del giorno e la loro successione vengono predisposti dal Presidente sentito il Pro-Rettore ed il Direttore Generale anche sulla base delle richieste e proposte dei Dirigenti Amministrativi e dei Senatori e sono accorpati secondo il Titolaro unico di classificazione. Gli argomenti saranno trattati secondo la loro collocazione nell'ordine del giorno, salva diversa richiesta motivata del Presidente o di un Senatore, approvata seduta stante dal Senato Accademico dopo l'intervento di non più di un oratore a favore e uno contro.</p> <p>Non si dà discussione nè votazione sugli argomenti oggetto di comunicazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 2 COSTITUZIONE DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p>Il Senato è regolarmente costituito con la partecipazione di almeno la metà più uno dei suoi componenti.</p> <p>Alle riunioni del Senato Accademico partecipano, senza diritto di voto:</p>	<p><b>raggiungere gli interessati.</b></p> <p><i>(*) Omologato all'analogo termine già previsto nel Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione.</i></p> <p>Gli argomenti da inserire all'ordine del giorno e la loro successione vengono predisposti dal Presidente sentito il Pro-Rettore ed il Direttore Generale anche sulla base delle richieste e proposte dei <del>Dirigenti Amministrativi</del> <b>Direttori responsabili di Direzione Amministrativa</b> e dei Senatori <b>accademici</b> e sono accorpati secondo il <del>Titolaro unico di classificazione</del> <b>le Direzioni Amministrative di provenienza</b>. Gli argomenti <del>sono</del> <b>sono</b> trattati secondo la loro collocazione nell'ordine del giorno, salva diversa <del>richiesta</del> <b>disposizione</b> motivata del Presidente <del>e di un Senatore accademico</del>, approvata seduta stante dal Senato Accademico dopo l'intervento di non più di un oratore a favore e uno contro. <i>(**)</i></p> <p>Non si dà discussione nè votazione sugli argomenti oggetto di comunicazione.</p> <p><i>(**) La formulazione dell'ordine del giorno è in capo al Presidente del collegio. Si tratta, dunque, di un atto monocratico. Di conseguenza, la richiesta di inversione di un punto all'ordine del giorno non è in capo al collegio ma al Presidente. Ovviamente, per garbo istituzionale, è bene che il Presidente assicuri un accordo sostanziale dei senatori accademici, motivando in maniera trasparente l'inversione. Sotto il profilo amministrativo, trattandosi di atto monocratico, non risulta necessaria alcuna votazione.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 2 COSTITUZIONE DEL SENATO ACCADEMICO</b></p> <p>Il Senato è regolarmente costituito con la partecipazione di almeno la metà più uno dei suoi componenti. <b>Non è ammessa alcuna delega. (*)</b></p> <p>Alle riunioni del Senato Accademico partecipano, senza diritto di voto:</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Pro-Rettore vicario, che in caso di assenza o impedimento del Rettore lo presiede con diritto di voto;</li> <li>• il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante.</li> </ul> <p>Chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo decade dal mandato.</p> <p style="text-align: center;">ART. 3 INFORMAZIONI, VARIE ED EVENTUALI</p> <p>Le richieste di informazioni o spiegazioni - verbali o scritte - che, all'inizio della seduta, in relazione ad argomenti all'ordine del giorno, ogni Senatore intenda rivolgere al Presidente o al Direttore Generale, sono trattate, a discrezione del Presidente, nella stessa seduta, nelle "varie ed eventuali", ovvero in quella immediatamente successiva, dopo aver acquisito gli opportuni elementi,</p> <p>Il Presidente e ciascun Senatore possono proporre mozioni e risoluzioni volte a manifestare orientamenti o a definire indirizzi del Senato su argomenti di competenza di questo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Pro-Rettore vicario, che in caso di assenza o impedimento del Rettore lo presiede con diritto di voto;</li> <li>• il Direttore Generale, <b>o suo delegato (**)</b>, con funzioni di segretario verbalizzante.</li> </ul> <p>Chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo decade dal mandato.</p> <p><b>Le riunioni del Senato Accademico non sono pubbliche.</b></p> <p><b>Su invito del Presidente, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto alle deliberazioni dell'Organo, possono presenziare i Direttori responsabili delle Direzioni amministrative, Delegati del Rettore e/o altre figure istituzionali di riferimento in relazione agli argomenti all'odg.</b></p> <p><i>(*) Rif. Art. 57, comma 6 del Regolamento Generale di Ateneo)</i></p> <p><i>(**) Rif. art. 9 ultimo comma del vigente Statuto di Ateneo</i></p> <p style="text-align: center;">ART. 3 <b>INFORMAZIONI INTERROGAZIONI/ VARIE ED EVENTUALI (*) ARGOMENTI "FUORI SACCO"</b></p> <p>Le richieste di informazioni o spiegazioni <b>interrogazioni</b> - verbali o scritte - che, all'inizio della seduta, in relazione ad argomenti all'ordine del giorno, <del>ogni</del> <b>il Senatore accademico</b> intenda rivolgere al Presidente <del>e al Direttore Generale</del>, sono trattate, a discrezione del Presidente, nella stessa seduta, nelle <del>"varie ed eventuali"</del>, ovvero in quella immediatamente successiva, dopo aver acquisito gli opportuni elementi.</p> <p>Il Presidente e ciascun Senatore <b>accademico</b> possono proporre mozioni e risoluzioni volte a manifestare orientamenti o a definire indirizzi del Senato su argomenti di competenza <del>di queste</del> <b>dell'Organo.</b></p> <p><del>Nella voce "Varie ed eventuali"</del> <b>In casi eccezionali, su proposta del Presidente, possono essere trattati argomenti non inseriti all'odg (cd. fuori sacco), se dichiarati ad inizio seduta e con il consenso unanime dei presenti.</b></p> <p><b>In ogni caso</b> non possono essere trattati</p>
---	--

<p>Nella voce "Varie ed eventuali" non possono essere trattati argomenti che comportino scelte di indirizzo di politica universitaria e proposte di impegno di spesa.</p>	<p>argomenti <b>non inseriti all'ordine del giorno</b> che comportino scelte di indirizzo di politica universitaria e proposte di impegno di spesa.</p> <p><i>(*) In base al principio dell'immutabilità dell'ordine del giorno nell'adunanza è possibile trattare esclusivamente argomenti che abbiano formato oggetto di preannuncio tramite l'avviso di convocazione, la cui funzione è di informare preventivamente i singoli membri degli argomenti in discussione affinché ciascuno possa intervenire adeguatamente preparato e, al limite, possa consapevolmente decidere di partecipare o meno alle singole sedute (Consiglio di Stato, Sez. IV, 11.12.1981 n. 1063)</i></p> <p><i>"...se l'argomento non è inserito all'ordine del giorno, la delibera che ciò malgrado provveda è per sola tale circostanza illegittima (Consiglio di Stato, sez. IV, 26 aprile 2006, n. 2305)"</i></p> <p><i>Si rende quindi opportuno non inserire nel Regolamento e nell'avviso di convocazione la voce "Varie ed eventuali" in quanto pericolosa per il regolare svolgimento dei lavori di una collegialità amministrativa. Solo in casi eccezionali, su proposta del Presidente, con il consenso unanime dei presenti, è possibile integrare l'ordine del giorno ad inizio seduta.</i></p>
<p style="text-align: center;">ART. 4 DOCUMENTAZIONE</p> <p>Il testo del verbale in approvazione e le proposte di delibera relative agli argomenti inseriti all'ordine del giorno devono essere disponibili on line almeno tre giorni lavorativi prima della riunione, con accesso all'Area riservata del Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo. Non saranno prese in considerazione proposte di delibera rese disponibili oltre il suddetto termine fatte salve diverse determinazioni del Senato Accademico.</p> <p>Gli Uffici provvederanno su apposita richiesta a trasmettere ai Senatori la documentazione necessaria per consentire di acquisire ogni opportuno ulteriore elemento di giudizio sugli argomenti in discussione.</p> <p>I Senatori hanno facoltà di accedere</p>	<p style="text-align: center;">ART. 4 DOCUMENTAZIONE</p> <p>Il testo del verbale in approvazione e le proposte di delibera relative agli argomenti inseriti all'ordine del giorno <del>devono essere</del> <b>sono</b> disponibili <del>on line</del> <b>telematicamente almeno a partire dai</b> tre giorni lavorativi <del>precedenti la</del> <b>antercedenti la</b> riunione, con accesso all'<del>apposita</del> <b>Area riservata del Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo -</b> <b>Organi di Governo – Senato Accademico.</b> <del>Non saranno prese in considerazione proposte di delibera rese disponibili oltre il suddetto termine fatte salve diverse determinazioni del Senato Accademico.</del></p> <p>I Senatori <b>accademici</b> hanno facoltà di</p>

<p>presso l'Area Senato Accademico del Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo per prendere visione preventiva delle singole pratiche nei tre giorni lavorativi precedenti la riunione del Senato Accademico.</p>	<p><del>accedere presso l'Area Senato Accademico del Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo</del> <b>la U.O. Supporto al Senato Accademico – Sezione Supporto agli Organi di Governo – Direzione Affari Istituzionali</b> per prendere visione <del>preventiva della documentazione inerente delle</del> le singole pratiche nei tre giorni lavorativi precedenti la riunione del Senato Accademico, <b>ovvero di richiederne la trasmissione per via telematica.</b></p>
<p style="text-align: center;">ART. 5 DURATA DEGLI INTERVENTI, QUESTIONI PREGIUDIZIALI E PROCEDURALI</p>	<p style="text-align: center;">ART. 5 DURATA DEGLI INTERVENTI, QUESTIONI PREGIUDIZIALI E PROCEDURALI</p>
<p>La durata dei singoli interventi in Senato non può eccedere i 5 minuti, salva diversa determinazione del Presidente per il quale la limitazione di tempo non trova applicazione.</p> <p>La questione pregiudiziale, quella cioè che un dato argomento non si debba discutere e la questione sospensiva, quella cioè che rinvia la discussione ad altra seduta, possono essere proposte da un singolo Senatore prima dell'inizio della discussione. Entrambe le questioni sono poste immediatamente in votazione.</p> <p>Ciascun Senatore può intervenire una sola volta sullo stesso argomento ed inoltre ha diritto ad una sola replica, rispettando gli stessi limiti di tempo di cui al I comma del presente articolo. E' solo possibile riprendere la parola al termine della discussione e prima che inizino le operazioni di votazione per rendere dichiarazione di voto: i relativi interventi non possono superare i 3 minuti.</p> <p>Nel corso dell'intervento il Senatore non può essere interrotto se non dal Presidente per giusti motivi.</p>	<p>La durata dei singoli interventi in Senato non può eccedere i 5 minuti, salva diversa determinazione del Presidente per il quale la limitazione di tempo non trova applicazione.</p> <p>La questione pregiudiziale, quella cioè che un dato argomento non si debba discutere e la questione sospensiva, quella cioè che rinvia la discussione ad altra seduta, possono essere proposte da un singolo Senatore <b>accademico</b> prima dell'inizio della discussione. Entrambe le questioni sono poste immediatamente in votazione.</p> <p>Ciascun Senatore <b>accademico</b> può intervenire una sola volta sullo stesso argomento <del>ed inoltre</del> e ha diritto ad una sola replica, rispettando gli stessi limiti di tempo di cui al <del>I</del> <b>1</b> comma del presente articolo. È solo possibile riprendere la parola al termine della discussione e prima che inizino le operazioni di votazione per rendere dichiarazione di voto: i relativi interventi non possono superare i 3 minuti.</p> <p>Nel corso dell'intervento il Senatore <b>accademico</b> non può essere interrotto se non dal Presidente per giusti motivi.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 6 MODALITA' DI VOTAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">ART. 6 MODALITÀ DI VOTAZIONE</p>
<p>Le votazioni conseguenti alla chiusura della discussione hanno luogo per alzata di mano.</p> <p>Si procede a scrutinio segreto per le votazioni riguardanti le persone.</p> <p>Le mozioni e le risoluzioni sono votate secondo l'ordine di presentazione. Prima di esse sono messi ai voti gli eventuali emendamenti presentati durante la discussione con precedenza per quelli più lontani dal testo.</p>	<p>Le votazioni conseguenti alla chiusura della discussione hanno luogo per alzata di mano.</p> <p>Si procede a scrutinio segreto per le votazioni riguardanti le persone.</p> <p>Le mozioni e le risoluzioni sono votate secondo l'ordine di presentazione. Prima di esse sono messi ai voti gli eventuali emendamenti presentati durante la discussione con precedenza per quelli più lontani dal testo.</p>

<p style="text-align: center;"><b>ART. 7 DELIBERAZIONI DEL SENATO</b></p> <p>Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che per determinati argomenti sia normativamente richiesta una diversa maggioranza. Nel caso in cui il numero dei voti favorevoli è pari a quello dei non favorevoli (somma dei voti degli astenuti e dei contrari) prevale il voto del Presidente.</p> <p>Al fine della deliberazione, laddove ritenuto necessario, può essere acquisito il preventivo parere non vincolante dell'Ufficio competente.</p> <p>Ciascun Senatore ha facoltà di chiedere prima di ogni votazione la verifica del numero legale per la validità della costituzione dell'Organo.</p> <p>Dopo la dichiarazione fatta dal Presidente sui risultati della votazione, il dispositivo della delibera è approvato seduta stante e diviene pertanto immediatamente esecutivo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 7 DELIBERAZIONI DEL SENATO</b></p> <p>Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che per determinati argomenti sia normativamente richiesta una diversa maggioranza. Nel caso in cui il numero dei voti favorevoli è pari a quello dei non favorevoli (somma dei voti degli astenuti e dei contrari) prevale il voto del Presidente.</p> <p>Al fine della deliberazione, laddove ritenuto necessario, può essere acquisito il preventivo parere non vincolante dell'Ufficio competente.</p> <p>Ciascun Senatore <b>accademico</b> ha facoltà di chiedere prima di ogni votazione la verifica del numero legale per la validità della costituzione dell'Organo.</p> <p><del>Dopo la dichiarazione fatta dal Presidente sui risultati della votazione, il dispositivo della delibera è approvato seduta stante e diviene pertanto immediatamente esecutivo. (*)</del></p> <p><i>(*) Le deliberazioni delle Università e degli Enti pubblici di ricerca non necessitano di declaratoria di immediata eseguibilità o di esecutività. Infatti, terminata la fase della votazione e assunta la deliberazione, quest'ultima è già pienamente efficace, rendendo superflua qualsiasi ulteriore dichiarazione (di esecutività o di eseguibilità). Detta formula, mutuata dalla tradizione normativa degli Enti locali, rappresenta una formula rituale, ma del tutto priva di significato nel contesto delle collegialità amministrative delle Università e degli Enti di ricerca.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 8 VERBALIZZAZIONE</b></p> <p>Di ogni seduta si redige il processo verbale.</p> <p>Il verbale, contenente gli eventuali allegati, riporta il testo della delibera con la motivazione e l'esito della votazione; sono altresì riportati gli eventuali interventi e le dichiarazioni di voto di cui si richieda in aula la verbalizzazione e si consegna il testo entro e non oltre il terzo giorno dalla seduta.</p> <p>Il dibattito del Senato Accademico è</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 8 VERBALIZZAZIONE</b></p> <p>Di ogni seduta si redige il processo verbale.</p> <p><b>Il Presidente, ad inizio seduta, sottopone all'Organo il testo del verbale in approvazione, che, qualora non vengano presentate osservazioni da parte dei senatori accademici, è dichiarato come letto ed approvato.</b></p> <p>Il verbale, contenente gli eventuali allegati, riporta il testo della delibera con la motivazione e l'esito della votazione; sono altresì riportati gli eventuali interventi e le dichiarazioni di voto di</p>

<p>integralmente registrato su supporto digitale ai soli fini della esatta redazione del verbale, per eventuali riscontri, da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.</p> <p>Il verbale della riunione precedente è dichiarato come letto e approvato all'inizio della riunione successiva, qualora non vengano presentate osservazioni o rilievi da parte dei Senatori.</p> <p>Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore Generale o, in caso di assenza o impedimento, dal Direttore Generale Vicario. Il segretario verbalizzante è assistito da funzionari afferenti al Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo.</p>	<p>cui si richieda in aula la verbalizzazione e si consegnino il testo entro <del>e non oltre</del> il terzo giorno dalla seduta.</p> <p><del>Il dibattito del Senato Accademico è integralmente registrato su supporto digitale ai soli fini della esatta redazione del verbale, per eventuali riscontri, da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.</del></p> <p><b>Ai soli fini della verbalizzazione è consentita la registrazione delle sedute, da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.</b></p> <p><del>Il verbale della riunione precedente è dichiarato come letto e approvato all'inizio della riunione successiva, qualora non vengano presentate osservazioni o rilievi da parte dei Senatori.</del></p> <p>Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore Generale o <b>da suo delegato (*)</b> o, in caso di assenza o impedimento, dal Direttore Generale Vicario. Il segretario verbalizzante è assistito da funzionari afferenti al Dipartimento Amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le Funzioni di Governo <b>alla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Governo.</b></p> <p><b>Il verbale approvato è siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Segretario e firmato dal Presidente (**); è depositato, in un unico originale, presso gli uffici della Direzione Generale. Il verbale è, quindi, protocollato e repertoriato nell'apposita Sezione del Protocollo Informatico – Titulus, a cura dei funzionari afferenti alla Sezione Supporto agli Organi di Governo (***)</b></p> <p><i>(*) Rif. art. 9 ultimo comma del vigente Statuto di Ateneo.</i></p> <p><i>(**) Il verbale è sottoscritto dal Segretario quale pubblico ufficiale chiamato ad attestare, fedelmente e con capacità probatoria, quanto accaduto nel corso dell'adunanza. Il verbale è siglato in ogni pagina solo dal Segretario. Il Presidente invece appone la propria firma solo sull'ultima pagina del verbale come presa d'atto successivamente al passaggio nel collegio per una verifica di quanto il segretario verbalizzante ha riportato.</i></p> <p><i>(***) A decorrere dal 28.09.2020, è stata avviata la protocollazione e repertoriatura dei verbali del Senato Accademico.</i></p>
--	---

<p style="text-align: center;">ART. 9 PUBBLICITA' DEI VERBALI ED ESTRATTI</p> <p>Gli atti del Senato sono pubblici. Essi sono sempre a disposizione dei Senatori per eventuali consultazioni. Ogni Senatore ha facoltà di chiedere copia del verbale approvato, anche per via telematica.</p> <p>I dispositivi ed i verbali del Senato Accademico sono resi pubblici attraverso il portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fermo restando quanto previsto dalla legge in tema di riservatezza. Ogni componente e comunque ogni partecipante alle sedute dell'Organo è tenuto alla riservatezza sull'andamento dei lavori e sulla discussione avvenuta nell'ambito del Senato stesso.</p> <p>Il Senato Accademico potrà pronunciarsi su eventuali violazioni di tale obbligo e dare pubblicità della propria decisione.</p> <p>La richiesta dell'informativa sugli atti e degli estratti dal verbale va presentata con le modalità di cui al Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi emanato con D.R. n. 5739 del 28.11.2012.</p> <p style="text-align: center;">ART. 10 COMMISSIONI</p> <p>Il Senato Accademico può nominare, con la maggioranza di cui all'art. 7, apposite Commissioni con funzioni istruttoria e propositiva.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 9 <b>PUBBLICITÀ DEI VERBALI ED - ESTRATTI</b></p> <p><del>Gli atti del Senato sono pubblici. Essi sono sempre a disposizione dei Senatori per eventuali consultazioni. Ogni Senatore ha facoltà di chiedere copia del verbale approvato, anche per via telematica.</del></p> <p><b>Il verbale ha valore di atto pubblico e fa fede, fino a querela di falso, di quanto in esso attestato.</b></p> <p><b>Le decisioni</b> ed i verbali del Senato Accademico sono resi pubblici attraverso il portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fermo restando quanto previsto dalla legge in tema di riservatezza <b>e di protezione dei dati personali</b>. Ogni componente e comunque ogni partecipante alle sedute dell'Organo è tenuto alla riservatezza sull'andamento dei lavori e sulla discussione avvenuta nell'ambito del Senato stesso.</p> <p>Il Senato Accademico potrà pronunciarsi su eventuali violazioni di tale obbligo. <del>e dare pubblicità della propria decisione.</del></p> <p><del>La richiesta dell'informativa sugli atti e degli estratti dal verbale va presentata con le modalità di cui al Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi emanato con D.R. n. 5739 del 28.11.2012.</del></p> <p><b>Le richieste di estratti dal verbale sono presentate con le modalità di cui al Regolamento di Ateneo di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della L. n. 241/90, all'accesso civico e all'accesso generalizzato ai dati e ai documenti.</b></p> <p style="text-align: center;">ART. 10 <b>COMMISSIONI INTERNE</b></p> <p>Il Senato Accademico può nominare, con la maggioranza di cui all'art. 7, apposite Commissioni <b>interne</b> con funzioni istruttoria e propositiva.</p>
---	---

<p>Esse sono composte di norma da un numero non superiore a 7 membri eletti dal Senato.</p> <p>Ogni commissione è presieduta dal Rettore o suo delegato e può avvalersi di un funzionario designato dal Direttore Generale che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante dei lavori.</p> <p>Spetta al Presidente delle singole Commissioni coordinare nei tempi, nelle convocazioni e nella trattazione degli argomenti, i lavori delle rispettive Commissioni al fine di accelerare al massimo l'iter delle pratiche e la piena conoscenza delle medesime da parte dei Senatori.</p> <p>Al Senato le Commissioni relazioneranno sui propri lavori tramite il proprio Presidente o suo delegato.</p> <p>Per il funzionamento si applicano, in quanto applicabili, le norme relative al funzionamento del Senato Accademico.</p> <p>Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato.</p> <p>Compiti particolari possono essere affidati dal Senato Accademico a singoli Senatori o dalle Commissioni a propri componenti.</p> <p>Il Senato Accademico può proporre al Rettore la nomina di una o più Commissioni permanenti con funzioni istruttorie e poteri di proposta su specifiche questioni.</p>	<p>Esse sono composte di <del>norma da un numero non superiore a</del> <b>in numero da 7 a 10 componenti membri eletti.</b> (*)</p> <p>Ogni commissione è presieduta dal Rettore o suo delegato e può avvalersi di un funzionario designato dal Direttore Generale che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante dei lavori.</p> <p>Spetta al Presidente delle singole Commissioni coordinare nei tempi, nelle convocazioni e nella trattazione degli argomenti, i lavori delle rispettive Commissioni al fine di accelerare al massimo l'iter delle pratiche e la piena conoscenza delle medesime da parte dei Senatori <b>accademici</b>.</p> <p>Al Senato le Commissioni relazioneranno sui propri lavori tramite il proprio Presidente o suo delegato.</p> <p>Per il funzionamento si applicano, in quanto <del>applicabili</del> <b>compatibili</b>, le norme relative al funzionamento del Senato Accademico.</p> <p>Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato.</p> <p>Compiti particolari possono essere affidati dal Senato Accademico a singoli Senatori <b>accademici</b> o dalle Commissioni a propri componenti.</p> <p><del>Il Senato Accademico può proporre al Rettore la nomina di una o più Commissioni permanenti con funzioni istruttorie e poteri di proposta su specifiche questioni.</del> (**)</p> <p>(*) <i>Rif. Delibere del Senato Accademico del 27.03.2013 e 19.04.2019 in ordine ai criteri ai fini della composizione e del funzionamento delle Commissioni.</i></p> <p>(**) <i>Già previsto all'art. 8, comma 6, del vigente Statuto di Ateneo e disciplinato dal Regolamento Generale di Ateneo.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>SEZIONE II</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTAZIONE DELLE SEDUTE DEL SENATO ACCADEMICO IN MODALITÀ TELEMATICA</b></p>
--	---

	<p style="text-align: center;"><b>ART. 11 – AMBITO DI APPLICAZIONE</b></p> <p>In casi eccezionali di necessità e urgenza il Senato Accademico può essere convocato in modalità telematica.</p> <p>Per “seduta in modalità telematica” o “in videoconferenza” si intende la riunione dell’Organo nella quale i componenti partecipano alla seduta dislocati in più luoghi (contigui o distanti), attraverso collegamento audio/video e a condizione che sia garantito il metodo collegiale, ossia la possibilità per i componenti dell’Organo di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti posti all’ordine del giorno.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 12 – REQUISITI PER LE RIUNIONI TELEMATICHE</b></p> <p>La seduta può svolgersi integralmente in videoconferenza, nel senso che tutti i componenti ed il segretario possono partecipare a distanza.</p> <p>Le adunanze devono svolgersi in video/audio conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la percezione diretta sia in audio che in video dei partecipanti;</li> <li>– l’identificazione di ciascuno di essi;</li> <li>– l’intervento, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti trattati.</li> </ul> <p>Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la massima riservatezza della seduta;</li> <li>– la massima sicurezza di funzionamento del sistema;</li> <li>– il collegamento simultaneo dei partecipanti su un piano di parità;</li> <li>– la visione degli atti della riunione e lo scambio dei documenti mediante sistemi informatici di condivisione protetta dei file;</li> <li>– la contemporaneità delle decisioni;</li> <li>– la sicurezza dei dati e delle informazioni.</li> </ul> <p>Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l’adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (quale l’utilizzo di cuffie).</p>
--	---

	<p style="text-align: center;"><b>ART. 13 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE A DISTANZA</b></p> <p>Nella convocazione viene specificato che la seduta si terrà in “modalità telematica”, indicando la modalità operativa di partecipazione.</p> <p>Nell’ipotesi in cui, all’inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato, la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell’assenza giustificata del componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 14 – ESPRESSIONE DEL VOTO</b></p> <p>Ogni partecipante alla seduta a distanza esprime il proprio voto palese, per alzata di mano, o tramite dichiarazione di voto vocale espressa o nominativamente anche via chat, secondo quanto di volta in volta stabilito dal Presidente.</p> <p>In caso di votazione a scrutinio segreto ogni partecipante può esprimere il proprio voto attraverso l’utilizzo di tecnologie telematiche che consentano, tramite una <i>scheda elettorale “virtuale”</i>, a ciascun componente di partecipare alla votazione, previo inserimento delle relative credenziali, in modalità anonima, esprimendo, a seconda delle votazioni, una singola preferenza o una preferenza multipla, ovvero di lasciare la scheda bianca, nonché, a votazione ultimata, di disporre del relativo risultato.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 15 VERBALIZZAZIONE</b></p> <p>Fermo restando il rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari sul funzionamento dei singoli Organi collegiali, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati: il luogo di svolgimento della riunione - che coincide con la sede del Rettore – Presidente – i nominativi dei componenti presenti tramite modalità telematica ed eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta.</p> <p>Ai soli fini della verbalizzazione è consentita la registrazione delle sedute telematiche, da conservarsi fino</p>
--	---

<b>ART. 11</b> <b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b>  Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'approvazione del verbale relativo alla riunione in cui è stato emanato.  Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni".	<b>all'approvazione del relativo verbale.</b>  <b>ART. 16</b> <b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b>  Il presente Regolamento, <b>adottato dal Senato Accademico, è emanato con Decreto del Direttore Generale ed</b> entra in vigore contestualmente <del>all'approvazione del verbale relativo alla riunione in cui è stato emanato il</del> <b>giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</b> Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni.
--	---

'''

Rientra, alle ore 11:13, il prof. Giorgino (ripresa del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 9 "Senato Accademico", comma 2, lett. bb) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 57 "Organizzazione e funzionamento degli Organi collegiali di governo" del *Regolamento Generale di Ateneo*;

- RICHIAMATO** il *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*, approvato nella seduta del 27.03.2013 ed emanato con D.D.G. n. 378 del 02.05.2013;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Governo, relativamente alle proposte di modifica al citato *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* e condivise le motivazioni a sostegno delle stesse, anche per quanto attiene all'opportunità di disciplinare lo svolgimento delle riunioni dell'Organo in modalità telematica;
- VISTA** la bozza del nuovo *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*, nel testo a fronte con il vigente testo regolamentare, con indicazione in grassetto delle modifiche proposte,

#### DELIBERA

- di approvare le modifiche al testo del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*, di cui in narrativa;
- di adottare il *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* nella seguente formulazione:

### **“REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SENATO ACCADEMICO**

#### **SEZIONE I**

#### **ART. 1**

#### **CONVOCAZIONE DEL SENATO ACCADEMICO**

Il Senato Accademico è convocato ordinariamente almeno una volta ogni due mesi e, in via straordinaria, quando il Rettore, che lo presiede, lo ritenga opportuno. È convocato, altresì, su richiesta motivata avanzata da 1/5 dei suoi componenti con specifica indicazione dell'argomento da porre all'ordine del giorno.

Lo stesso *quorum* è necessario per ottenere l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno indipendentemente da quelli previsti nella convocazione dell'organo, nonché per proporre modifiche statutarie.

Le sedute si svolgono secondo una calendarizzazione annuale predisposta dal Rettore-Presidente e portata a conoscenza di tutti i senatori accademici.

La convocazione è disposta dal Rettore-Presidente con la diramazione dell'ordine del giorno (odg). In caso di assenza o impedimento del Rettore, la convocazione spetta al Pro-Rettore vicario.

La convocazione, firmata dal Rettore ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Pro Rettore vicario, viene inviata dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della struttura amministrativa competente all'indirizzo PEC di ciascun componente del Senato Accademico.

In caso di necessità, qualora non sia possibile utilizzare la modalità sopra specificata, la convocazione del Senato Accademico è effettuata con altro mezzo ritenuto adeguato a raggiungere gli interessati.

La convocazione è inviata ai Senatori accademici almeno tre giorni lavorativi prima della riunione ed è pubblicata sul portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In caso di necessità e urgenza, la convocazione può essere effettuata *ad horas* con ogni mezzo ritenuto adeguato a raggiungere gli interessati.

Gli argomenti da inserire all'ordine del giorno e la loro successione vengono predisposti dal Presidente sentito il Direttore Generale anche sulla base delle richieste e proposte dei Direttori responsabili di Direzione Amministrativa e dei Senatori accademici e sono accorpati secondo le Direzioni Amministrative di provenienza. Gli argomenti sono trattati secondo la loro collocazione nell'ordine del giorno, salva diversa disposizione motivata del Presidente.

Non si dà discussione né votazione sugli argomenti oggetto di comunicazione.

## **ART. 2 COSTITUZIONE DEL SENATO ACCADEMICO**

Il Senato è regolarmente costituito con la partecipazione di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Non è ammessa alcuna delega.

Alle riunioni del Senato Accademico partecipano, senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, che in caso di assenza o impedimento del Rettore lo presiede con diritto di voto;
- il Direttore Generale, o suo delegato, con funzioni di segretario verbalizzante.

Chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo decade dal mandato.

Le riunioni del Senato Accademico non sono pubbliche.

Su invito del Presidente, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto alle deliberazioni dell'Organo, possono presenziare i Direttori responsabili delle Direzioni amministrative, Delegati del Rettore e/o altre figure istituzionali di riferimento in relazione agli argomenti all'odg.

## **ART. 3 INTERROGAZIONI/ARGOMENTI "FUORI SACCO"**

Le interrogazioni - verbali o scritte - che, all'inizio della seduta, in relazione ad argomenti all'ordine del giorno, il Senatore accademico intenda rivolgere al Presidente sono trattate, a discrezione del Presidente, nella stessa seduta, ovvero in quella immediatamente successiva, dopo aver acquisito gli opportuni elementi.

Il Presidente e ciascun Senatore accademico possono proporre mozioni e risoluzioni volte a manifestare orientamenti o a definire indirizzi del Senato su argomenti di competenza dell'Organo.

In casi eccezionali, su proposta del Presidente, possono essere trattati argomenti non inseriti all'odg (cd. fuori sacco), se dichiarati ad inizio seduta e con il consenso unanime dei presenti.

In ogni caso non possono essere trattati argomenti non inseriti all'ordine del giorno che comportino scelte di indirizzo di politica universitaria e proposte di impegno di spesa.

## **ART. 4 DOCUMENTAZIONE**

Il testo del verbale in approvazione e le proposte di delibera relative agli argomenti inseriti all'ordine del giorno sono disponibili telematicamente a partire dai tre giorni lavorativi antecedenti la riunione, con accesso all'apposita Area riservata - Organi di Governo – Senato Accademico.

I Senatori accademici hanno facoltà di accedere presso la U.O. Supporto al Senato Accademico – Sezione Supporto agli Organi di Governo –Direzioe Affari Istituzionali per prendere visione della documentazione inerente le singole pratiche nei tre giorni lavorativi precedenti la riunione del Senato Accademico, ovvero di richiederne la trasmissione per via telematica.

#### **ART. 5 DURATA DEGLI INTERVENTI, QUESTIONI PREGIUDIZIALI E PROCEDURALI**

La durata dei singoli interventi in Senato non può eccedere i 5 minuti, salva diversa determinazione del Presidente per il quale la limitazione di tempo non trova applicazione.

La questione pregiudiziale, quella cioè che un dato argomento non si debba discutere e la questione sospensiva, quella cioè che rinvia la discussione ad altra seduta, possono essere proposte da un singolo Senatore accademico prima dell'inizio della discussione. Entrambe le questioni sono poste immediatamente in votazione.

Ciascun Senatore accademico può intervenire una sola volta sullo stesso argomento e ha diritto ad una sola replica, rispettando gli stessi limiti di tempo di cui al comma 1 del presente articolo. È solo possibile riprendere la parola al termine della discussione e prima che inizino le operazioni di votazione per rendere dichiarazione di voto: i relativi interventi non possono superare i 3 minuti.

Nel corso dell'intervento il Senatore accademico non può essere interrotto se non dal Presidente per giusti motivi.

#### **ART. 6 MODALITÀ DI VOTAZIONE**

Le votazioni conseguenti alla chiusura della discussione hanno luogo per alzata di mano.

Si procede a scrutinio segreto per le votazioni riguardanti le persone.

Le mozioni e le risoluzioni sono votate secondo l'ordine di presentazione. Prima di esse sono messi ai voti gli eventuali emendamenti presentati durante la discussione con precedenza per quelli più lontani dal testo.

#### **ART. 7 DELIBERAZIONI DEL SENATO**

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che per determinati argomenti sia normativamente richiesta una diversa maggioranza. Nel caso in cui il numero dei voti favorevoli è pari a quello dei non favorevoli (somma dei voti degli astenuti e dei contrari) prevale il voto del Presidente.

Al fine della deliberazione, laddove ritenuto necessario, può essere acquisito il preventivo parere non vincolante dell'Ufficio competente.

Ciascun Senatore accademico ha facoltà di chiedere prima di ogni votazione la verifica del numero legale per la validità della costituzione dell'Organo.

#### **ART. 8 VERBALIZZAZIONE**

Di ogni seduta si redige il processo verbale.

Il Presidente, ad inizio seduta, sottopone all'Organo il testo del verbale in approvazione, che, qualora non vengano presentate osservazioni da parte dei senatori accademici, è dichiarato come letto ed approvato.

Il verbale, contenente gli eventuali allegati, riporta il testo della delibera con la motivazione e l'esito della votazione; sono altresì riportati gli eventuali interventi e le dichiarazioni di voto di cui si richieda in aula la verbalizzazione e si consegna il testo entro il terzo giorno dalla seduta.

Ai soli fini della verbalizzazione è consentita la registrazione delle sedute, da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore Generale o da suo delegato o, in caso di assenza o impedimento, dal Direttore Generale Vicario. Il segretario verbalizzante è assistito da funzionari afferenti alla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Governo.

Il verbale approvato è siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Segretario e firmato dal Presidente; è depositato, in un unico originale, presso gli uffici della Direzione Generale. Il verbale è, quindi, protocollato e repertoriato nell'apposita Sezione del Protocollo Informatico – Titulus, a cura dei funzionari afferenti alla Sezione Supporto agli Organi di Governo.

#### **ART. 9 PUBBLICITÀ - ESTRATTI**

Il verbale ha valore di atto pubblico e fa fede, fino a querela di falso, di quanto in esso attestato.

Le decisioni ed i verbali del Senato Accademico sono resi pubblici attraverso il portale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fermo restando quanto previsto dalla legge in tema di riservatezza e di protezione dei dati personali. Ogni componente e comunque ogni partecipante alle sedute dell'Organo è tenuto alla riservatezza sull'andamento dei lavori e sulla discussione avvenuta nell'ambito del Senato stesso.

Il Senato Accademico potrà pronunciarsi su eventuali violazioni di tale obbligo.

Le richieste di estratti dal verbale sono presentate con le modalità di cui al *Regolamento di Ateneo di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della L. n. 241/90, all'accesso civico e all'accesso generalizzato ai dati e ai documenti.*

#### **ART. 10 COMMISSIONI INTERNE**

Il Senato Accademico può nominare, con la maggioranza di cui all'art. 7, apposite Commissioni interne con funzioni istruttoria e propositiva.

Esse sono composte in numero da 7 a 10 componenti.

Ogni commissione è presieduta dal Rettore o suo delegato e può avvalersi di un funzionario designato dal Direttore Generale che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante dei lavori.

Spetta al Presidente delle singole Commissioni coordinare nei tempi, nelle convocazioni e nella trattazione degli argomenti, i lavori delle rispettive Commissioni al fine di accelerare al massimo l'*iter* delle pratiche e la piena conoscenza delle medesime da parte dei Senatori accademici.

Al Senato le Commissioni relazioneranno sui propri lavori tramite il proprio Presidente o suo delegato.

Per il funzionamento si applicano, in quanto compatibili, le norme relative al funzionamento del Senato Accademico.

Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato.

Compiti particolari possono essere affidati dal Senato Accademico a singoli Senatori accademici o dalle Commissioni a propri componenti.

## **SEZIONE II**

### **REGOLAMENTAZIONE DELLE SEDUTE DEL SENATO ACCADEMICO IN MODALITÀ TELEMATICA**

#### **ART. 11 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

In casi eccezionali di necessità e urgenza il Senato Accademico può essere convocato in modalità telematica.

Per “seduta in modalità telematica” o “in videoconferenza” si intende la riunione dell’Organo nella quale i componenti partecipano alla seduta dislocati in più luoghi (contigui o distanti), attraverso collegamento audio/video e a condizione che sia garantito il metodo collegiale, ossia la possibilità per i componenti dell’Organo di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti posti all’ordine del giorno.

#### **ART. 12 – REQUISITI PER LE RIUNIONI TELEMATICHE**

La seduta può svolgersi integralmente in videoconferenza, nel senso che tutti i componenti ed il segretario possono partecipare a distanza.

Le adunanze devono svolgersi in video/audio conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo:

- la percezione diretta sia in audio che in video dei partecipanti;
- l’identificazione di ciascuno di essi;
- l’intervento, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti trattati.

Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire:

- la massima riservatezza della seduta;
- la massima sicurezza di funzionamento del sistema;
- il collegamento simultaneo dei partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio dei documenti mediante sistemi informatici di condivisione protetta dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l’adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (quale l’utilizzo di cuffie).

#### **ART. 13 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE A DISTANZA**

Nella convocazione viene specificato che la seduta si terrà in “modalità telematica”, indicando la modalità operativa di partecipazione.

Nell’ipotesi in cui, all’inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero

legale è assicurato, la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

#### **ART. 14 – ESPRESSIONE DEL VOTO**

Ogni partecipante alla seduta a distanza esprime il proprio voto palese, peralzata di mano, o tramite dichiarazione di voto vocale espressa o nominativamente anche via chat, secondo quanto di volta in volta stabilito dal Presidente.

In caso di votazione a scrutinio segreto ogni partecipante può esprimere il proprio voto attraverso l'utilizzo di tecnologie telematiche che consentano, tramite una scheda elettorale "virtuale", a ciascun componente di partecipare alla votazione, previo inserimento delle relative credenziali, in modalità anonima, esprimendo, a seconda delle votazioni, una singola preferenza o una preferenza multipla, ovvero di lasciare la scheda bianca, nonché, a votazione ultimata, di disporre del relativo risultato.

#### **ART. 15 VERBALIZZAZIONE**

Fermo restando il rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari sul funzionamento dei singoli Organi collegiali, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati: il luogo di svolgimento della riunione - che coincide con la sede del Rettore – Presidente – i nominativi dei componenti presenti tramite modalità telematica ed eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta.

Ai soli fini della verbalizzazione è consentita la registrazione delle sedute telematiche, da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.

#### **ART. 16 NORME FINALI**

Il presente Regolamento, adottato dal Senato Accademico, è emanato con Decreto del Direttore Generale ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni.”

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. N. 4636 DEL 20.12.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS) – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA, PER FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO DI CORSI DI DOTTORATO A.A. 2021/2022 - XXXVII CICLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE (ora SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E IMPATTO) – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 4636 del 20.12.2021 - approvazione dello schema e della stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) – Direzione Regionale Puglia per il finanziamento di borse di studio per i seguenti corsi di dottorato A.A. 2021/2022 XXXVII ciclo: - Biodiversità, Agricoltura e Ambiente: 1. La fillossera della vite; - Geoscienze: 1. Studio dei meccanismi di erosione dei settori costieri caratterizzati da spiagge sabbiose con particolare riferimento alla misura quantitativa dell'impatto antropico; - Diritti e tutele nei mercati globalizzati: 1. Strategia Europea 2. Big data 3. Struttura del salario. Regole negoziali e profili contributivi; - Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche: 1. Analisi e valutazione delle misure pubbliche di conciliazione vita-lavoro in Italia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4636 del 20.12.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER DI FOGGIA E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione (ora Sezione Convenzioni e Partecipate) - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca (ora U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti):

“L'Ufficio informa che il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e supporto Informatico del Dipartimento di Informatica, con nota acquisita al Protocollo generale con il n.167606 del 14/12/2021, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Partenariato tra la Fondazione ITS Apulia Digital Maker di Foggia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Il predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI PARTENARIATO****tra**

- L'ITS APULIA DIGITAL MAKER sede in FOGGIA alla via SAN SEVERO km, 2,00 C.F. 94099950712 P.IVA 04050770710, nella persona del suo legale rappresentante Euclide Donato Della Vista, nato a ..... il ..... CF: ....., domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione ITS Apulia Digital Maker, di seguito denominato ITS

**e**

- l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (di seguito denominato Partner) con sede in Bari, P.za Umberto I, nella persona del Rettore protempore, prof. Stefano Bronzini, nato a ..... il ..... CF: ....., domiciliato per la carica presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**premesse che**

- gli ITS sono Scuole di Alta Specializzazione istituite dal MIUR con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008;
- L'ITS ha presentato, in risposta alla Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" (DGR n. 1376/2021), i corsi biennali Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – DEVELOPER 4.0 sede di Molfetta e sede di Foggia, approvati con A.D. n. 131 del 28.10.2021;
- Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha la finalità di promuovere, consolidare e coordinare attività di ricerca, formazione e terza missione nel settore dell'Informatica;
- Lo ITS e il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno già collaborato in precedenti edizioni del percorso DEVELOPER 4.0;

- che la Fondazione e il partner intendono instaurare un rapporto stabile e coordinato allo scopo di attivare utili sinergie per migliorare l'efficacia delle proprie azioni.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **art. 1**

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione

### **art. 2**

#### **(oggetto principale)**

Oggetto principale del presente Accordo è la formalizzazione dei rapporti di collaborazione tra la Fondazione e il partner allo scopo di garantire ai percorsi formativi:

- disponibilità di risorse umane per le attività di analisi dei fabbisogni e progettazione;
- l'intervento di docenti esperti di alto profilo;
- collaborazioni funzionali alla presentazione di progettualità finalizzate a favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche e scientifiche, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la crescita integrata del territorio;
- un sistema condiviso di riconoscimento di crediti formativi universitari riconoscibili ai sensi della normativa vigente.

### **art.3**

#### **(accordi economici)**

Le Parti si impegnano, in relazione alla realizzazione delle possibili azioni congiunte descritte all'Art. 2 e in merito all'eventuale utilizzo di risorse strumentali e logistiche, a stipulare, per ogni azione che comporta oneri economici per uno dei Partner, relativi accordi economici mediante appositi contratti o convenzioni a valere sulla singola attività.

### **art.4**

#### **(gestione)**

Le Parti si impegnano a valutare lo stato di attuazione del presente Accordo, mediante scambio di relazioni e/o report scritti sull'avanzamento delle attività realizzate. Almeno una volta all'anno si attiverà un incontro di lavoro unitario per la valutazione congiunta dello stato di attuazione e l'eventuale revisione dell'Accordo. A tal fine individuano ciascuno un referente per l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto dal presente accordo e precisamente: Dott.ssa Valentina Scala, per la Fondazione ITS APULIA DIGITAL, e prof. Michelangelo Ceci, per il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

### **art.5**

#### **(durata)**

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da parte di una delle parti.

### **Art.6**

#### **(recesso)**

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

### **art. 7**

#### **(controversie)**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione di specifici contratti economici. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Foggia.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato

approvato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 18/11/2021 che, nell'occasione, ha indicato quale referente per l'attuazione ed il monitoraggio di quanto previsto dall'Accordo de quo il prof. Michelangelo Ceci, previsto all'**art.4 (Gestione)**.”

A tale ultimo proposito, il Rettore ritiene accoglibile l'indicazione del prof. Michelangelo Ceci quale Referente, per questa Università, per l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto dall'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 4 del testo convenzionale, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO**

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

**RICHIAMATO**

il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";

**VISTO**

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.11.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 167606 del 14.12.2021 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo di partenariato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione ITS Apulia Digital Maker di Foggia, per l'avvio di una reciproca collaborazione nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi;

VISTO lo schema dell'Accordo di partenariato a stipularsi, anche per quanto attiene all'indicazione, nell'art. 4, del prof. Michelangelo Ceci quale Referente, per questa Università, per l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto dall'Accordo stesso;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione (ora Sezione Convenzioni e Partecipate) - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca (ora U.O. Convenzioni per la ricerca, la terza missione, la didattica e servizi agli studenti),

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partenariato, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Fondazione ITS Apulia Digital Maker di Foggia, per l'avvio di una reciproca collaborazione nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi;
- di approvare l'indicazione del prof. Michelangelo Ceci quale Referente, per questa Università, per l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto dall'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 4;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA: "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LO STUDIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità (ora U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche) ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 163257 del 03.12.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 18.11.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Giovanni Dimauro di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 6.000,00 (seimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA), Accantonamento n. 2021/17371. Responsabile della ricerca oggetto del finanziamento: prof. Danilo Caivano.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 18.11.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LO STUDIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI".**

**ART.1****OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici", per un importo pari a € 6.000,00 (seimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di

bilancio 102010112 "Altre borse" – UPB "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA),  
Accantonamento n. 2021/17371.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

## **ART. 2**

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

## **ART. 3**

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

## **ART. 4**

### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

## **ART. 5**

### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 6**

##### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 7**

##### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9  
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5, lett. f) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240  
*“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- RICHIAMATO il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.11.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 163257 del 03.12.2021 - di approvazione della proposta del prof. Giovanni Dimauro di istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema *“Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici”*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 6.000,00 (seimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente -, è a valere sul fondo del progetto di ricerca PIF Enotria, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità (ora U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema "*Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA: "METODI E ALGORITMI DI EXPLANATION A SUPPORTO DI SISTEMI INTELLIGENTI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità (ora U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche) ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 163250 del 03.12.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 18.11.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del dott. Cataldo Musto, in qualità di responsabile scientifico, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB "DIB.Musto21\_PS047" (Progetto ex PS\_047 ECOURB), Accantonamento n. 2021/16165.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 18.11.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “METODI E ALGORITMI DI EXPLANATION A SUPPORTO DI SISTEMI INTELLIGENTI”.**

**ART.1  
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti”, per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art.

di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB " DIB.Musto21\_PS047" (Progetto ex PS\_047 ECOURB), Accantonamento n. 2021/16165.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

## **ART. 2**

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

## **ART. 3**

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

## **ART. 4**

### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

## **ART. 5**

### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 6**

##### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 7**

##### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9  
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5, lett. f) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240  
*“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- RICHIAMATO il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.11.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 163250 del 03.12.2021 -, di approvazione della proposta del dott. Cataldo Musto, in qualità di responsabile scientifico del progetto, di istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema *“Metodi e Algoritmi*

- di Explanation a supporto di Sistemi Intelligenti*”, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente -, è a valere sul fondo del progetto ex PS\_047 ECOURB, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità (ora U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche),

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema “*Metodi e Algoritmi di Explanation a supporto di Sistemi Intelligenti*”, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE  
NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa ed allegata documentazione, già posta a disposizione dei senatori accademici:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda che è stato emanato dal MUR il nuovo decreto n. 1154 del 14.10.2021 “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” che ha sostituito i precedenti DD.MM. 6/2019 e 8/2020.

Numerose le novità introdotte dal nuovo decreto tra cui quella inerente ai docenti di riferimento. Con il D.M. 1154/2021 il numero dei docenti di riferimento (sia professori che “docenti”) aumenta proporzionalmente alla numerosità degli studenti, contrariamente a quanto prevedeva il DM 6/2019 che lasciava invariata la quota dei “professori” anche in presenza di un aumento della numerosità.

Inoltre, l’effettivo svolgimento da parte dei docenti di riferimento di un insegnamento nel corso di studio indicato dovrà essere riconducibile al Macro Settore Concorsuale di afferenza e non più allo stesso settore di afferenza del docente.

Inoltre, è stato stabilito che i docenti a contratto ai sensi dell’art.23 della L.240/2010 possono essere conteggiati entro il limite massimo di  $\frac{1}{2}$  della quota della docenza di riferimento non riservata a professori a tempo indeterminato. I docenti a contratto, quelli in convenzione, nonché i professori a tempo determinato di cui all’art.1, c.12. della L.230/05, possono essere conteggiati in numero non superiore a  $\frac{1}{3}$  del totale dei docenti di riferimento.

Con lo stesso D.M. 1154 è stata anticipata al 30 novembre la verifica ex post pubblicata sulla home-page SUA-CDS. I criteri applicati sono stati quelle previsti dal nuovo DM 1154/2021 e sono stati conteggiati i docenti in servizio al 30 novembre 2021.

Per il nostro Ateneo, sono state riscontrate diverse criticità che sono state comunque sanate.

Solo per due corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione, LM-51 Psicologia e LM-85 Scienze Pedagogiche, è stata decretata dal Direttore del Dipartimento la presentazione di un piano di raggiungimento della docenza necessaria.

Inoltre, per il corso di Infermieristica, dove, con l’applicazione delle nuove regole, si è riscontrata una carenza totale di 7 docenti di riferimento di cui 5 professori ordinari/associati, è pervenuta da parte del Presidente della Scuola di Medicina la nota prot. 179767 del 28.12.2021 con la quale è stata manifestata la volontà di disattivare alcune sedi decentrate del corso al fine di poter garantire la docenza necessaria per l’attivazione dello stesso.

Con nota prot. 86 del 10.1.2022 il Presidente della Scuola di Medicina ha comunicato che saranno disattivate per l'a.a. 2022/2023 le sedi del corso di Infermieristica di Acquaviva delle Fonti (a seguito di formale disdetta da parte dell'Ospedale Miulli della Convenzione Ospedale Miulli/Uniba e la sede di Lecce a seguito di interlocuzione tra i Magnifici Rettori di UNIBA e UNISALENTO che prevede tra l'altro la disattivazione della sede di Tricase a partire dall'a.a. 2023/2024.

Di tanto è stata data comunicazione al MUR con nota rettorale prot. 2619 del 10.1.2022.

In data 29 dicembre 2021, sulla Home-Page SUA-CDS, il MUR ha pubblicato l'esito della verifica ex post che per il nostro Ateneo è risultata positiva per cui il numero dei corsi di nuova istituzione attivabili per il 2022/2023 è "illimitato".

Con il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 il MUR ha comunicato le indicazioni operative per l'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 e le relative scadenze.

Per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione sono state pubblicate le linee guida ANVUR per l'a.a. 2022/2023 e le nuove linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2022/2023

Per i corsi di nuova istituzione è prevista la scadenza del 17 gennaio 2022 per l'invio dell'ordinamento all'approvazione del CUN (eventuali riformulazioni e/o adeguamenti dovranno essere inoltrati entro il 15 febbraio) e quella del 28 febbraio per la chiusura delle schede SUA-CDS.

Per i corsi già accreditati, le modifiche di ordinamento dovranno essere trasmesse al CUN entro il 28 febbraio. La chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CDS è prevista per il 15 giugno 2022.

Con nota prot. 158570 del 26 novembre 2021 della Delegata ai Percorsi formativi sono state fornite ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio le scadenze interne UNIBA, con allegati i documenti utili per la predisposizione dell'offerta formativa 2022/2023.

L'Ufficio ha proceduto, pertanto, su richiesta dei Direttori di Dipartimento e coordinatori dei corsi di studio all'apertura delle schede SUA-CDS dei corsi di nuova istituzione e ha costantemente monitorato la compilazione delle stesse fornendo suggerimenti per modifiche e/o integrazioni dei relativi quadri attraverso l'invio di mail e colloqui in presenza, al fine di evitare, ove possibile, rilievi da parte del CUN.

Il Rettore informa che sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

**DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA:** corso di laurea in **DAMS Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo Cl. L-3**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 21.12.2021

- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbali di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 10.12.2021

**DIPARTIMENTO DI CHIMICA – Scuola di Scienze e Tecnologie: corso di laurea magistrale in Industrial Chemistry Cl. LM-71**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.7.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 15.12.2021

**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – Scuola di Scienze e Tecnologie: corso di laurea magistrale in DATA SCIENCE Cl. LM/DATA**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 17.12.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali del 19.11.2021
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie del 15.12.2021

Il Consiglio di Dipartimento del 17.12.2021 ha altresì deliberato che qualora venga accreditato il predetto corso di laurea magistrale sarà disattivato quello della cl. LM/91 in Data Science

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA: corso di laurea magistrale in Gestione Strategica e marketing digitale cl. LM/77**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.12.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali 15.11.2021
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 14.12.2021

Corre l'obbligo di informare che nell'offerta formativa dell'Ateneo sono già presenti n.5 corsi di laurea magistrale nella stessa classe.

**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA:**

- corso di laurea magistrale in **BIOINFORMATICA cl. LM-8**
- corso di laurea magistrale **interclasse LM-8&LM-9 in BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E FARMACEUTICHE**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbali del Consiglio di Dipartimento del 1.4.2021 e del 13.4.2021
- Documenti di progettazione dei corsi di studio

- Verbale di consultazione con le parti sociali del 20.12.2021
- verbali delle riunioni della Commissione Paritetica del 21.2.2021 e 12.4.2021

È stato altresì confermato con mail del 11.1.2022 della Responsabile U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica che in caso di accreditamento della nuova interclasse in Biotecnologie industriali e farmaceutiche sarà disattivato il corso di laurea magistrale in Biotecnologie industriali e ambientali cl. LM-8

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che, come previsto dall'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di nuova istituzione, è stato richiesto il parere del Consiglio degli Studenti il cui esito favorevole è pervenuto con nota prot. 2206 del 10.1.2022.

È stato altresì acquisito il parere del CURC nella riunione del 12 gennaio 2022.”

Il Rettore plaude alla progettazione dei nuovi corsi di studio proposti per l'a.a. 2022/2023 ed in particolare del corso di laurea in DAMS - *Discipline dell'audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo Cl. L-3* del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", indirizzato opportunamente sui profili della digitalizzazione, ambito tematico particolarmente attuale ed attrattivo nella offerta formativa regionale e che si integra strategicamente con la proposta del Politecnico di Bari in tema di discipline audiovisive.

Egli, più specificamente, si sofferma sulla volontà comunicata dal Presidente della Scuola di Medicina di disattivare, per l'a.a. 2022/2023, le sedi decentrate del corso di Infermieristica di Acquaviva delle Fonti (a seguito di formale disdetta da parte dell'Ospedale Miulli della Convenzione Ospedale Miulli/Uniba) e di Lecce, nonché, a partire dall'a.a. 2023/2024, la sede di Tricase, al fine di poter garantire la docenza necessaria per l'attivazione del corso secondo le nuove regole. Alle necessarie disattivazioni fa, tuttavia, da contraltare l'*overbooking* di iscrizioni, ragione per cui è in corso un'interlocuzione a livello regionale e ministeriale finalizzata ad ottenere un incremento del numero dei posti.

Egli, in generale, ribadisce l'esigenza stringente, più volte già esposta, di rivisitazione della strutturazione dei corsi di laurea. La tenuta delle immatricolazioni quest'anno non esime da un'attenta riflessione sulle criticità dell'offerta formativa tutt'ora persistenti ed, in quest'ottica, potrebbe assurgere a modello quanto si sta concretizzando a Taranto, territorio di confluenza di una serie di progettazioni specifiche e significative in plurimi ambiti, con possibili virtuose ricadute in termini di offerta didattica, attraverso il trasferimento di competenze liberabili dai corsi di studio centrali e la massimizzazione dell'investimento fatto sul passaggio di molti ricercatori al ruolo di professore associato.

Il dibattito andrà fatto dati alla mano, soprattutto per i corsi attivati da tempo e mai rivisti in relazione alle esigenze espresse dal territorio, nella consapevolezza che non sia

l'“accaparramento” di CFU, all'interno di giochi di forza, a produrre ricadute positive a livello di settore.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”, che ha sostituito i precedenti DD.MM. nn. 6/2019 e 8/2020;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;

VISTE	le Linee Guida ANVUR per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2022/2023 e la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022/2023;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. f);
RICHIAMATO	il <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i> ;
CONSIDERATO	l'esito positivo della verifica <i>ex post</i> , pubblicata in data 29.12.2021, a cura del MUR, sulla Home-Page SUA-CDS, per cui il numero dei corsi di nuova istituzione attivabili dall'Ateneo barese, per l'a.a. 2022/2023, è "illimitato";
VISTA	la nota, prot. n. 158570 del 26.11.2021, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, contenente le indicazioni operative e le scadenze interne UniBA per la predisposizione dell'offerta formativa 2022/2023;
VISTE	le delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati alla istituzione dei nuovi corsi di studio, per l'a.a. 2022/2023, nonché l'annessa documentazione;
CONSIDERATO	in particolare che, in caso di accreditamento del corso di laurea magistrale in <i>Data Science</i> cl. LM/DATA sarà disattivato il corso di laurea magistrale in <i>Data Science</i> cl. LM-91 (delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 17.12.2021) e che, in caso di accreditamento del corso di laurea magistrale interclasse LM-8&LM-9 in <i>Biotechnologie industriali e farmaceutiche</i> sarà disattivato il corso di laurea magistrale in <i>Biotechnologie industriali e ambientali</i> cl. LM-8 (nota e-mail del 11.01.2022 da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotechnologie e Biofarmaceutica);
ACQUISITO	il parere favorevole del Consiglio degli studenti, relativamente ai corsi di nuova istituzione, espresso nella riunione del 10.01.2022, giusta nota prot. n. 2206 del 10.01.2022;
ACQUISITO	il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC), relativamente ai corsi di nuova istituzione, reso nella riunione del 12.01.2022;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O.

Programmazione Offerta Formativa, anche per quanto attiene alla volontà comunicata dal Presidente della Scuola di Medicina di disattivare alcune sedi decentrate del Corso di studio in *Infermieristica* cl.L/SNT/1, al fine di poter garantire la docenza necessaria per l'attivazione dello stesso,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione, per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti corsi di studio:

- corso di laurea in *DAMS Discipline dell'audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo Cl. L-3* - Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica";
- corso di laurea magistrale in *Industrial Chemistry Cl. LM-71* – Dipartimento di Chimica;
- corso di laurea magistrale in *Data Science Cl. LM/DATA*, il cui accreditamento comporterà la disattivazione dell'attuale corso *Data Science* cl. LM-91 – Dipartimento di Informatica;
- corso di laurea magistrale in *Gestione Strategica e Marketing Digitale cl. LM-77* – Dipartimento di Economia e Finanza;
- corso di laurea magistrale in *Bioinformatica cl. LM-8* - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- corso di laurea magistrale *interclasse LM-8&LM-9 in Biotecnologie Industriali e Farmaceutiche*, il cui accreditamento comporterà la disattivazione dell'attuale corso in *Biotecnologie industriali e ambientali* cl.LM-8, - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica,

PRENDE ATTO

di quanto comunicato dal Presidente della Scuola di Medicina in merito alla disattivazione, a partire dall'a.a. 2022/2023, delle sedi di Acquaviva delle Fonti e di Lecce del corso di laurea in *Infermieristica* cl.L/SNT/1, nelle more dell'acquisizione delle delibere degli Organi competenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE E POTENZIALE FORMATIVO CORSI DI FORMAZIONE PER CONSEGUIMENTO SPECIALIZZAZIONE PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO A.A. 2021/2022 - VII CICLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, invitando il prof. G. Elia, in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a voler relazionare in merito:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuta la nota MIUR prot. n. 38588 del 17.12.2021 nella quale si comunicava, che *“nelle more dell’attuazione delle procedure previste dai decreti legislativi nn. 59 e 66 del 2017, al fine di garantire la formazione di docenti specializzati sul sostegno didattico, per il triennio 2021/2024, il Ministero dell’Economia e finanze, ha autorizzato un numero complessivo di 90.000 posti”*.”

Si invitavano, pertanto, gli Atenei a procedere all’inserimento, nell’apposito link della banca dati RAD-SUA-CDS, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 92 dell’8.2.2019, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

La nota informava che la Banca Dati per inserire le proposte di attivazione dei corsi sarebbe rimasta aperta dal 20 dicembre 2021 al 24 gennaio 2022.

La nota veniva trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione interessato all’attivazione dei corsi di formazione in oggetto.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è pervenuto il verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 10 gennaio 2022 che ha deliberato il potenziale formativo dei corsi in oggetto così suddivisi:

	Potenziale massimo
<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b>	100
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	250
<b>SCUOLA SECONDARIA I° Grado</b>	300
<b>SCUOLA SECONDARIA II° Grado</b>	300

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato altresì di riconfermare la Prof. Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso di specializzazione per le attività di sostegno VII ciclo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda altresì che il potenziale formativo così come deliberato dal Dipartimento e da questo Consesso, sarà portato in approvazione, come previsto dall’art. 2 del D.M. 948/2016, al CURC e il relativo deliberato sarà inserito nella Banca Dati, come previsto dallo stesso decreto.””

Il prof. Elia illustra nel dettaglio la questione *de qua* e, nel richiamare le determinazioni del Consiglio di Dipartimento, assunte nella riunione del 10.01.2022, in ordine al potenziale

formativo dei corsi in oggetto, fornisce precisazioni, in particolare, circa l'opportunità *ivi* emersa di incrementare il numero dei posti disponibili, rispetto alla passata edizione, soprattutto per la scuola secondaria di primo e secondo grado, in ragione dell'aumento considerevole della richiesta – direttamente proporzionale all'aumento del fabbisogno di docenti di sostegno a livello nazionale -, che renderebbe plausibile, finanche, l'ipotesi di un ulteriore incremento rispetto alla proposta formulata dal Dipartimento.

Al termine dell'intervento del prof. Elia, il Rettore, nel ritenere congrua la proposta elaborata dal Dipartimento, come definita nella tabella riportata in narrativa, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 n. 249, "Regolamento concernente: <<Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244>>" ed in particolare, gli artt. 5 e 13;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n. 139, recante attuazione del predetto D.M. n. 249/2010;

- VISTO il D.M. 30 settembre 2011, concernente “*Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi dell’artt. 5 e 13 del D.M. n.249/2010*”;
- VISTO il D.M. 1° dicembre 2016, n. 948 “*Disposizioni concernenti l’attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*”;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 “*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni*”;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 38588 del 17.12.2021, avente ad oggetto “*Avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l’a.a. 2021/2022. Indicazioni operative-VII CICLO.*”;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 9, comma 2, lett. f);
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla riunione del 10.01.2022, in ordine all’attivazione del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, per l’a.a. 2021/2022 – VII ciclo, nonché circa la riconferma della prof.ssa Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso in parola;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;

UDITE le precisazioni del prof. G. Elia, in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;

FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC),

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2021/2022 - VII ciclo, del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, così come definito nella tabella riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 8) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA:

- ISTANZE RECUPERO POSTI PROGRAMMATI CORSO DI PERFEZIONAMENTO  
"DIVENTARE DIRIGENTE TECNICO" A.A. 2020/2021

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA:**

- **ISTANZE RECUPERO POSTI PROGRAMMATI CORSO DI PERFEZIONAMENTO  
“DIVENTARE DIRIGENTE TECNICO” A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento e alta formazione (ora U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti):

““Gli Uffici riferiscono che è pervenuta in data 10 dicembre 2021 la richiesta da parte della prof.ssa Loredana Perla, coordinatrice del Corso di Perfezionamento “Diventare Dirigente tecnico”, a.a. 2020/2021, tesa alla possibilità di accoglimento di alcune domande per il recupero dei posti programmati. Il suddetto Corso, del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, è stato istituito ed attivato con il D.R. n. 3095 del 20.09.2021 che stabilisce, tra l’altro, il numero minimo di partecipanti pari a trenta e quello massimo a cento. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, con D.R. n. 3875 del 12.11.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice per l’ammissione e dei n. 30 partecipanti ammessi soltanto n. 24 hanno perfezionato l’immatricolazione.

Al fine di poter attivare il Corso con almeno il numero minimo di partecipanti e garantire la sostenibilità finanziaria delle attività previste nel piano didattico, la prof.ssa Perla ha chiesto di ammettere in ritardo alcuni aspiranti corsisti, estendendo così l’iscrizione a coloro che sono interessati alle tematiche oggetto del percorso formativo, in previsione dell’imminente emanazione del bando ministeriale per il reclutamento di dirigenti tecnici nelle scuole.

In merito alla richiesta della prof.ssa Perla, la Commissione Post laurea, riunitasi il 22 dicembre 2021, ha espresso parere contrario, in considerazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 agosto 2021, nelle more di “un progressivo riordino della materia inerente i percorsi formativi post laurea”.

Precedentemente all’adozione della suddetta delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, con apposito D.R. n. 1685 del 14.05.2021 (all. 1), all’art. 1 è stato consentito il recupero posti programmati anche relativamente ai Corsi di Formazione Finalizzata, nelle more della revisione dell’apposito Regolamento, previa autorizzazione, per quanto di competenza, dei Coordinatori dei Corsi che dovranno valutare per ciascun candidato i requisiti di ammissibilità e se il numero di ore di frequenza da completare non vada a pregiudicare il monte ore complessivo previsto per sostenere l’esame finale e/o per il conseguimento dell’attestato di partecipazione. La possibilità di accogliere domande fuori termine è stata consentita in analogia alle modalità e ai criteri per il recupero dei posti programmati previsti per i Master, come da delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione dell’08.04.2015, e per gli Short Master, come da delibere assunte dagli Organi di Governo nelle rispettive riunioni del 29 e 30 marzo 2021. Per l’effetto, sono state accolte le domande fuori termine per la partecipazione al Corso di Alta Formazione in “Diritto e Crisi dell’Insolvenza”, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Giurisprudenza.””

Il Rettore cede la parola alla prof.ssa Perla, in qualità di coordinatrice del citato Corso di Perfezionamento, per ulteriori precisazioni in merito.

La prof.ssa Perla illustra le motivazioni a sostegno della propria richiesta, precisando, in particolare, che, nell'ambito di un mercato molto concorrenziale, si è riscontrato un grande interesse del territorio alle tematiche oggetto del percorso formativo promosso da questa Università, di cui al Corso *de quo*, anche in previsione della prossima emanazione del bando ministeriale per il reclutamento di dirigenti tecnici nelle scuole. A tanto aggiungasi che, l'accoglimento delle istanze di recupero dei posti programmati pervenute fuori termine consentirebbe di raggiungere il numero minimo di partecipanti stabilito per l'attivazione del Corso, garantendo la sostenibilità finanziaria delle attività previste nel relativo piano didattico.

Il Rettore, quindi, valutando di rilievo le considerazioni testé espresse dalla prof.ssa Perla, propone al Consesso – registrandone l'unanime consenso – l'accoglimento delle istanze di recupero posti programmati del Corso di Perfezionamento "Diventare Dirigente tecnico", a.a. 2020/2021 ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontana la prof.ssa Perla (interruzione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato

- con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 23 *"Titoli di studio, corsi di formazione e formazione finalizzata"*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare l'art. 9 *"Formazione Finalizzata"*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;
- VISTO il D.R. n. 3095 del 20.09.2021, di istituzione ed attivazione del Corso di Perfezionamento "Diventare Dirigente tecnico", per l'a.a. 2020/2021, che stabilisce, tra l'altro, il numero minimo di partecipanti pari a 30 e quello massimo pari a 100;
- VISTO il D.R. n. 3875 del 12.11.2021, di approvazione atti della Commissione esaminatrice per l'ammissione al Corso *de quo*;
- PRESO ATTO che su n. 30 partecipanti ammessi solo n. 24 hanno perfezionato l'immatricolazione;
- VISTA la nota, pervenuta in data 10.12.2021, da parte della Coordinatrice del Corso di Perfezionamento in questione, prof.ssa Loredana Perla, tesa a richiedere l'accoglimento di alcune istanze di aspiranti corsisti pervenute fuori termine, in recupero dei posti programmati;
- ACQUISITO il parere della Commissione per la formazione Post laurea, reso nella riunione del 22.12.2021;
- VISTA la propria delibera del 08.04.2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per il recupero di posti programmati con riferimento ai soli *Master*;
- VISTO il D.R. n. 749 del 08.03.2021 – ratificato dagli Organi di Governo nelle riunioni del 29.03.2021 (SA) e 30.03.2021 (CdA) -, *"di ammissibilità delle istanze di recupero posti programmati anche per gli Short Master Universitari, [...], in analogia a quanto disposto dal Senato Accademico nella seduta del 08.04.2015, [...]"*;
- VISTO il D.R. n. 1685 del 14.05.2021 con il quale è stata consentita anche relativamente ai *Corsi di Formazione Finalizzata*, nelle more della revisione dell'apposito Regolamento, la possibilità di presentazione

- di istanze di recupero posti programmati, secondo i medesimi criteri e modalità utilizzati per i *Master* e gli *Short Master*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Corsi di perfezionamento e alta formazione (ora U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti);
- UDITE le precisazioni fornite dalla prof.ssa Perla;
- CONSIDERATO che, nell’ambito di un mercato molto concorrenziale, si è riscontrato un grande interesse del territorio alle tematiche oggetto del percorso formativo promosso da questa Università, anche in previsione della prossima emanazione del bando ministeriale per il reclutamento di dirigenti tecnici nelle scuole;
- RITENUTO rilevante che l’accoglimento delle istanze di recupero posti programmati, pervenute fuori termine, consentirebbe di raggiungere il numero minimo di partecipanti stabilito per l’attivazione del Corso, garantendo la sostenibilità finanziaria delle attività previste nel relativo piano didattico,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’accoglimento delle istanze di recupero posti programmati del Corso di Perfezionamento “Diventare Dirigente tecnico”, a.a. 2020/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

Rientra la prof.ssa Perla ed esce il prof. Giorgino (rispettivamente, ripresa e termine del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento richiamando il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* e il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* e ricordando che, con D.M. 16 aprile 2021, n. 374, è stato differito al 31.10.2022 il termine per l'assunzione dei ricercatori di tipo b) (RTDb), a valere sulle risorse dei suddetti *Piani straordinari*.

Egli, quindi, informa che i Direttori dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso e di "Ricerca e Innovazione Umanistica" hanno avanzato richieste, in via di formalizzazione, ai fini del reclutamento di RTDb. A tutte sottendono esigenze di sostegno di settori scientifico disciplinari (SSD) in carenza di organico e, per i Dipartimenti di area medica, anche delle attività delle scuole di specializzazione.

Tanto premesso, Egli, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento di RTDb, a valere sui suddetti *Piani straordinari* e avendo accertato la disponibilità residua di posti sugli stessi, si esprime a favore dell'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 a ciascuno dei citati Dipartimenti, proponendo, attesa l'urgenza di procedere - stante la surriferita scadenza ministeriale per l'assunzione dei ricercatori in questione -, di invitare gli stessi a trasmettere, in tempi brevi, le relative delibere di istituzione del posto, da intendersi sin d'ora approvate, ai fini della successiva messa a concorso.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;
- VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 – *Differimento [al 31.10.2022] del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. j) e k);
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- RICHIAMATE** le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sui suddetti *Piani straordinari*;
- UDITO** quanto rappresentato dal Rettore circa le richieste formulate dai Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso e di "Ricerca e Innovazione Umanistica", in via di formalizzazione, ai fini del reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b);
- CONSIDERATE** le esigenze sottese alle suddette richieste, a sostegno di settori scientifico disciplinari (SSD) in carenza di organico e, per i Dipartimenti di area medica, anche delle attività delle scuole di specializzazione;
- ACCERTATA** la disponibilità residua di posti a valere sui suddetti *Piani straordinari*;
- ATTESA** l'urgenza di procedere, stante la scadenza ministeriale per l'assunzione dei ricercatori in questione,

**DELIBERA**

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a fianco di ciascuno indicato, con invito ai medesimi Dipartimenti a trasmettere, in tempi brevi, le relative delibere di istituzione del posto, che si intendono sin d'ora approvate, ai fini della successiva messa a concorso:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>NUMERO POSTI</b>
DETO – DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1
"RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA"	1

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROFESSORE DI II FASCIA, PROF.SSA CHIARA COPELLI: RICHIESTA  
DIFFERIMENTO PRESA DI SERVIZIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente (ora Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti):

““Con D.R. n. 4608 del 20.12.2021 la prof.ssa Chiara COPELLI è stata nominata Professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 03.01.2022, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare MED/29 Chirurgia Maxillofacciale presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.

Con nota prot. n. 172870 del 20.12.2021 la prof.ssa Copelli è stata invitata ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina (3.1.2022).

La prof.ssa Copelli con istanza del 20.12.2021 -assunta al protocollo di Ateneo con n. 181846 del 30.12.2021- (allegato 1) ha chiesto un differimento dell'effettiva assunzione in servizio per la seguente motivazione: *per impegni scientifico-accademici e didattici presi in precedenza nei confronti dell'Università di Torino, di poter prorogare la mia presa di servizio presso questo Ateneo e di avere la possibilità di definire quest'ultima in relazione all'istituzione della UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale prevista dal piano sanitario regionale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico, ciò al fine di poter svolgere presso di essa la mia attività clinico-assistenziale. Sussiste attualmente l'impegno dell'Azienda, nella persona del Direttore Generale Dott. Migliore, ad allestire tale UOC in tempi brevi entro l'estate 2022.*

A tale riguardo, il Direttore del Dipartimento interdisciplinare di medicina, prof. Carlo Sabbà, con nota del 27.12.2021 prot. 2024 – assunta al protocollo di Ateneo con n. 178771 del 27/12/2021 – ha comunicato al Magnifico Rettore, quanto segue: *A seguito della Vs. richiesta pervenuta con prot. n. 172870 del 20.12.2021, con cui si chiede di comunicare la data di effettiva assunzione in servizio della prof.ssa C. Copelli, è giunta per “conoscenza” da parte della stessa docente, motivata richiesta di proroga della presa di servizio ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore associato del SSD MED/29 – Chirurgia Maxillo Facciale.*

*Per tale motivazione, si chiede alla S.V. disposizioni in proposito.”.””*

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso, vista l'istanza in questione, ne condivide le motivazioni scientifico didattiche a sostegno.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTO il D.R. n. 4608 del 20.12.2021, con il quale la prof.ssa Chiara Copelli è stata nominata professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - *Chirurgia maxillofacciale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 03.01.2022;
- VISTA la nota, prot. n. 172870 del 20.12.2021, con cui la prof.ssa Chiara Copelli è stata invitata ad assumere servizio entro dieci giorni dalla predetta data di nomina;
- VISTA l'istanza, datata 20.12.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 181846 del 30.12.2021, con la quale la prof.ssa Copelli ha chiesto il differimento dell'effettiva assunzione in servizio, per le motivazioni *ivi* esplicitate;
- VISTA la nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 178771 del 27.12.2021, da parte del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare

di Medicina, prof. Carlo Sabbà, in ordine al differimento della presa di servizio richiesto dalla prof.ssa Copelli;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente (ora Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti);

CONDIVISE le motivazioni scientifico didattiche a sostegno della richiesta,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole al differimento della presa di servizio della prof.ssa Chiara Copelli quale professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/29 - *Chirurgia maxillofacciale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 12:10 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)